Anno XLI. Mercoledì-Giovedì 16-17 Maggio 1888 N. 114

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'uffizio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione. DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

SPETTACOLI SCANDALOSI

Lo spettacolo che da qualche tempo offrono gli studenti di alcune Università italiane, è qualche cosa che addolora e disgusta.

Non c'è questione, più o meno politica per la quale essi non si riscaldino; e oramai non possiamo più ritenere che si riscaldino in buona fede, per quello slancio e per quell'entusiasmo quasi ingenuo che è proprio della gioventù.

E già qualche anno che il mal vezzo ha posto radice in alcune Università — delle maggiori e da principio si è avuto il torto di non annettervi alcuna importanza, di attribuirlo a qualche bollore passeggiero, di non credere che potesse diventare cronico.

Ma negli ultimi tempi, la malattia non è soltanto diventata cronica, ma ripresa nuova e maggiore attività, è entrata nello stadio acuto.

Ora è per Giordano Bruno; ora è per il ricevimento dei Sovrani d'Italia, come a Bologna; ora è per questa, ora per quella questione politica; tutto serve, purchè si possa fare del chiasso, mandare all'aria le lezioni, non studiare, e impiegare così utilmente il proprio tempo.

Per noi, tutto ciò è deplorevole, ed è indizio di qualche cosa di guasto.

Noi ammettiamo, noi desideriamo anzi le manifestazioni patriottiche della gioventù — ma non, si badi bene, le dimostrazioni politiche e piazzaiuole erette a sistema.

E quando il *pus* della passione politica, della partigianeria settaria, comincia a inquinare così il sangue della scolaresca universitaria, noi, avremo torto, forse, ma ce ne inquietiamo; perchè, sinceramente, non crediamo si renda alla patria il migliore dei servizj preparandone così una generazione di tribuni precoci, di politicanti in erba, cioè a dire di spostati della peggiore specie — anzichè dei giovani colti, studiosi, operosi, seriamente utili a sè ed al paese.

Noi pensiamo che il male sia più grave di quanto forse non sembri a primo aspetto o osservandolo superficialmente, e siamo convinti sia venuto il tempo di pensare a qualche rimedio, ad una cura energica e radicale, per convincere gli studenti che essi devono studiare, e non pretendere di vigilare sulla politica interna ed estera del loro paese.

E ci pare che il primo mezzo per raggiungere questo scopo, sia quello di raccomandare ai professori e ai Rettori delle Università, la massima energia, nell'imporsi e nel farsi rispettare. Noi, ad esempio, nel caso successo avant'ieri a Roma, e ieri narrato nei nostri telegrammi avremmo — al posto dell'on. Boselli, — destituito subito quel Rettore dell'Università che obbliga un professore a presentarsi davanti ad una folla di studenti tumultuanti, a giustificare la propria condotta come consigliere comunale!

Questo fatto è qualche cosa di così enorme e mostruoso, che pare quasi inverosimile che un Rettore di Università lo abbia commesso, senza preoccuparsi del prestigio di tutto il Corpo insegnante di cui è a capo, senza riflettere che scemava e comprometteva in tal guisa la sua stessa autorità.

Si comprende che davanti a tali atti di debolezza, l'arroganza degli studenti sussuroni si rinvigorisca e cresca in proporzioni inquietanti. Ed è appunto per questo che ci rivolgiamo all'on. Boselli, additandogli il male e invitandolo a studiare i rimedj, perchè se dovesse continuare sempre così e peggio la vita degli studenti universitari italiani, crediamo sarebbe meglio per il paese e per le famiglie di chiudere le Università e rimandare gli studenti alle loro case, dove certo non avrebbero la laurea di avvocati, di ingegneri, di professori od altro, ma dove probabilmente potrebbero impiegare le loro forze fisiche e morali in occupazioni e in lavori più confacenti al loro temperamento, e forse anche più produttivi e più retributivi per essi e per le loro famiglie.

ATTRAVERSO I GIORNALI

La squadra permanente

che partì ieri mattina da Spezia per Barcellona si compone delle seguenti navi:

Italia e *Lepanto*, corazzate, 13851 tonnellate, forza 18,000 cavalli, velocità 18 nodi, 4 cannoni da 110 tonnellate e artiglierie minori, e 4 tubi per siluri.

Dandolo e *Duilio*, corazzate a torri, 11,202 tonnellate, 7500 cavalli, 15 nodi, 4 cannoni da 100 tonnellate e 1 tubo per siluri.

Vesuvio ed *Etna*, incrociatori a barbetta, con ponte corazzato, tonnellate 3530, 7700 cavalli, 2 cannoni da 28 tonnellate, artiglierie minori, e 4 tubi per siluri.

Giovanni Bausan, incrociatore, 3068 tonnellate, 6500 cavalli, e con tre tubi per siluri.

La velocità del *Vesuvio* e dell'*Etna* è di 18 nodi circa, quella del *Bausan* di 17 1[2.

Tripoli e *Goito*, incrociatori torpedinieri, 740 tonnellate, 4200 cavalli, velocità da 20 a 22 nodi, armati di artiglierie leggere e 5 tubi per siluri.

Folgore e *Saetta*, avvisi torpedinieri, 317 tonnellate, 2400 cavalli; velocità da 20 a 23 nodi; hanno cannoni leggeri e 3 tubi per siluri.

Archimede, stazionario avviso 770 tonnellate, 1710 cavalli di 16 nodi, con 4 cannoni da 10 centimetri, 4 mitragliere e 2 tubi di lancio.

Quattro torpediniere d'alto mare di 85 tonnellate e di 1000 cavalli. Velocità 22 nodi.

Castelfidardo, costruito in Francia nel 1863; fregata in ferro, di 4259 tonnellate e 2125 cavalli, con 2 cannoni da 29 centimetri e 9 da 20. Velocità 12 nodi senza tubi di lancio.

Le suddette navi sono illuminate a luce elettrica.

L'*Italia*, ha un solo albero e 6 fumaiuoli, così la *Lepanto* con 4 fumaiuoli, il *Dandolo* con 2.

L'*Etna* il *Bausan* ed il *Vesuvio* hanno due fumaiuoli e due alberotti con grandi coffe armate di mitragliatrici.

Il *Tripoli* e il *Goito* due fumaiuoli con due pali da vele auriche, così la *Saetta* e la *Folgore* con un fumaiuolo solo. Anche le torpediniere hanno piccoli pali per vele auriche.

La *Castelfidardo* ha un fumaiuolo solo con tre alberi.

Il duca di Genova, come fu detto, si imbarcherà sul *Vesuvio*; il *Duilio* deve imbarcare ancora carbone, e seguirà la squadra fra qualche giorno.

Il caso del prete greco Agy Basileo

Togliamo dalla *Libertà* di Piacenza:

Come i lettori sanno, il prete Agy Basileo, arrestato a Piacenza per ordine dell'autorità giudiziaria di Spezia sotto l'imputazione di truffa, trasferito a Spezia, in seguito ad un primo giudizio di deliberazione veniva messo in libertà.

— E sta bene! disse lui, ma e i denari sequestrati?

— Andate a Piacenza, gli fu risposto, e vi saranno restituiti, chè furono depositati presso la Tesoreria di quella città.

E prete Basileo, con santa pazienza via per Piacenza, in cerca del morto, costituito come si sa dalla egregia somma di 85,000 — dico ottantacinquemila — lire.

E appena qui arrivato, si presenta alla Questura, che, visto l'ordine con cui era lasciato in libertà dell'autorità di Spezia, si persuade che la sua richiesta è onestissima.

— Ma il morto — gli dicono — non l'abbiamo noi: noi l'abbiamo consegnato al Procuratore del Re: vada da lui e gli sarà restituito tutto.

E il prete Agy Basileo va alla Procura, e il cavaliere Urangia-Tazzoli, lo riceve colla gentilezza che lo distingue, e riconosce perfettamente giusta la sua richiesta.

Tutti due vanno insieme alla Tesoreria per ritirare le 85,000 lire depositate.

Il Cassiere si dichiara pronto a consegnare il morto ad un patto però, che gli si restituisca la ricevuta di deposito.

Il Procuratore non trova più la ricevuta, e il Cassiere della Tesoreria non vuole restituire il denaro.

Si conviene di telegrafare al Ministero, per vedere se, invece della ricevuta smarrita, avrebbe tenuta per buona una dichiarazione del procuratore del Re.

Non avessero mai telegrafato al Ministero!

Trovò, in linea di massima, più che sufficiente la dichiarazione invece della ricevuta, ma ordinò che, prima di consegnare quel denaro, bisognava... identificare la persona.

E così prete Agy Basileo, finchè non è identificato, con 85,000 lire di suo, potrebbe morire di fame, se non avesse trovato il Trattore della *Concordia*, dove è di alloggio, che gli fa credenza.

Se non che, all'ultim'ora, apprendiamo un altro fatterello, che accennerebbe ad una fase nuova di questa questione.

L'accusa di truffa contro il prete Basileo essendo svanita, ora farebbe capolino quella di accattonaggio e si sa che i denari agli accattoni sono leggittimamente sequestrati.

Questo prete mancherebbe da un quindici anni dal suo paese, che è in Siria, e in questi quindici anni, girando in lungo e in largo Spagna, Francia e Italia, sarebbe riuscito, recandosi di parrocchia in parrocchia a mettere insieme quelle 85,000 lire, che, come si sa portava, insospettato, sempre indosso, racchiuse in sette od otto borselini.

Il titolo, con cui si presentava a parroci, questo; pellegrino di Terra Santa; egli porta infatti il titolo di Agy. E chiedeva loro delle messe da celebrare...

A questo proposito, mi si assicura che, battendo alle porte dei nostri parroci, in due giorni che stette libero qui a Piacenza, era riuscito a mettere insieme un 200 lire.

Le condizioni messe dall'on. Fortis

Il *Messaggero* si dice autorizzato a confermare la notizia che l'offerta del segretariato del ministero degli interni è stata fatta dal ministro Crispi all'on. Fortis.

Per altro quest'ultimo l'accetterebbe soltanto sotto alcune condizioni, fra le quali quella che venga sostenuta dal ministro la questione della indennità ai deputati, e che la legge sulla riforma comunale e provinciale sia completata ed al più presto approvata.

Su queste condizioni l'on. Fortis sarebbe irremovibile.

Il *Messaggero* assicura che tali dichiarazioni l'on. Fortis le avrebbe fatte ad un deputato della estrema sinistra, sedente all'ultimo banco; il quale le avrebbe poi riferite testualmente al giornale stesso.

Telegrammi Stefani

Federico

Berlino 15. — Il Bollettino delle 9 ant. reca: Negli ultimi giorni lo stato dell'Imperatore si mantenne buono; l'appetito e le forze aumentarono. In seguito a leggera infiammazione di gola sussiste da alcuni giorni una difficoltà di deglutizione che però diminuisce già.

La febbre serale mantiensi minima.

Don Pedro

Milano 15. — Continua il ristoro progressivo delle forze dell'imperatore del Brasile che può dirsi oramai convalescente.

Milano 15. — Il Re d'Italia congratulossi con uno speciale telegramma col senatore Semmola per l'esito felice della cura fatta all'imperatore del Brasile.

Milano 15. — La convalescenza dell'imperatore del Brasile procede regolarmente.

Accidenti ferroviari

New York 15. — Vi fu uno scontro fra parecchi vagoni nella stazione di Pontain. L'urto cagionò l'esplosione di un vagone carico di polvere. Si lamentano gravi danni alla stazione, alcune case e molti vagoni sono distrutti. Vi sono tre morti e 12 feriti.

Mosca 15. — Nell'accidente ferroviario di domenica sera sulla linea Mosca-Hourk 29 vagoni del treno omnibus diretto a Mosca distaccatisi presso la stazione di Galitsgno urtarono un treno merci. Vi furono 11 morti e 27 feriti di cui 19 gravemente.

Bismark

Berlino 15. — Bismark è partito stamane alle ore 8, 40 per Varzin.

Il principe di Coburgo

Silistria 14. — Ferdinando è arrivato. Fu ricevuto dalla popolazione entusiasmata. La città è pavesata. Un banchetto gli fu offerto dal Municipio. Il principe soddisfattissimo ispezionò la guarnigione.

Sofia 15. — Il Principe arriverà stasera a Compalanca, e dopo aver passato alcune ore a Sistova, giungerà domani a Sofia. È soddisfattissimo dell'accoglienza dappertutto ricevuta.

I reali di Serbia a Vienna

Vienna 15. — Il re di Serbia è giunto ieri sera. Lo ricevettero alla stazione la regina Natalia ed il principe ereditario.

Camera sciolta

Bukarest 14. — Il giornale la *Romania libera* afferma come positivo lo scioglimento del Parlamento pel primo luglio e le lezioni generali nella prima quindicina di settembre.

Boulanger

Parigi 15. — Boulanger è tornato a Parigi stamane alle ore 11.

Un certo numero di persone seguirono la vettura fino all'hôtel du Louvre gridando: *viva Boulanger*. Altri gridavano: *abbasso Boulanger*. Nessun incidente serio.

La Camera ha ripreso oggi i lavori senza incidenti.

Re riconoscente

Lisbona 15. — Il Re che migliora assistette ieri sera ad un banchetto in onore del Re di Svezia. Questi brindando espresse la sua riconoscenza per l'accoglienza.

Bande armate in Bulgaria

Sofia 15. — La banda circondata sull'altipiano di Kustendil cadde nelle mani della gendarmeria.

Notizie dalla Serbia dicono che due Prefetti della frontiera furono arrestati insieme a parecchi Sindaci perchè facilitarono gli emigrati bulgari nella loro intrapresa, cosicchè sperasi che la calma si ristabilisca presto.

Le feste in Ispagna

Madrid 15. — Le feste a Saragozza in onore della reggente continuano con grande entusiasmo.

I ministri della marina, del commercio, dell'agricoltura e il corpo diplomatico sono partiti per Barcellona.

Gli ammiragli comandante le squadre ancorate a Barcellona consultaronsi circa le misure da prendere per evitare conflitti che potrebbero eventualmente sorgere fra gli equipaggi.

Si è stabilito che l'equipaggio d'ogni nazione avrà il suo giorno di sbarco.

La sorte designerà l'ordine con cui si procederà.

Questa misura restrittiva non si applicherà agli ufficiali.

Dispacci particolari

Roma 15

— Ad onta del voto odierno, Magliani resta sempre più che mai esautorato ed imposto dalla questione di fiducia nell'intero gabinetto posta nettamente da Crispi.

I 29 che votarono contro formano un mazzo di svariatissimi colori. Eccoli: Armirotti, Badaloni, Bonfadini, Briganti-Bellini, Colombo, Costa, D'Arco, Diligenti, Favale, Fazio, Ferrari L., Ferrari E., Ferri Enrico, Franchetti, Gherardini, Maiocchi, Mazzoleni, Mussi, Panattoni, Pantano, Plebano, Prinetti, Rubichi, Rudinì, Silvestri, Sonnino, Toscanelli, Vendemini, Vigoni, Villanova.

Si astennero: Arnaboldi, Bertollo, Tegas e Chiesa.

Fra i deputati che si allontanarono dall'aula al momento del voto c'erano Fortis, Panizza e Pais.

Parlamento Nazionale

CAMERA

Seduta del 15 maggio

Colombo si preoccupa dell'indirizzo finanziario del ministero, giacchè in presenza di un forte disavanzo il ministro dei lavori pubblici affretta costruzioni ed opere ferroviarie ed altre opere pubbliche non urgenti. Vorrebbe quindi un chiaro programma finanziario dall'on. Magliani, così non potrà votare alcuna mozione di fiducia a favore di lui.

Zeppa si oppone alla mozione di fiducia per il solo Magliani che propose Del Giudice. Propone un voto di fiducia per per tutto il ministero.

Favale nota che, se spese si sono fatte, ciò è avvenuto per le previsioni rosee del ministro delle finanze.

Sonnino censura l'indirizzo finanziario del Magliani che mancò di sincerità ed esaurì le forze economiche del paese.

Prinetti nota che un'ampia discussione finanziaria non può farsi ora per mancanza dei dati necessari.

Crispi dice che il governo l'8 Maggio propose si discutesse sollecitamente il bilancio delle finanze per dare occasione ad un voto esplicito sull'indirizzo finanziario del suo collega Magliani che è l'indirizzo di tutto il gabinetto.

Non può ammettere che nelle sue grandi linee non si possa discutere l'indirizzo finanziario del Gabinetto. Sostiene che il ministero è completamente solidale e responsabile.

Ricorda la votazione del 4 febbraio sulla politica finanziaria. D'altra parte — dice — la Camera ha approvato la politica estera, quella militare, le opere pubbliche e le convenzioni ferroviarie, nè ora può disdire l'opera propria.

Mussi dichiara che l'estrema sinistra, per obbiettivi diversi di quelli della maggioranza, voterà contro alla mozione di fiducia.

Magliani dice che la sua finanza può essere giudicata nel passato e nel presente se mancano, come dicesi, i dati per l'avvenire. Farà poche dichiarazioni. Nell'ultimo decennio le entrate ordinarie crebbero di 270 milioni, mentre le spese aumentarono di 266; dei quali 114 riguardano spese che hanno entrate corrispondenti, onde le spese veramente effettive ascendono a 152 milioni erogati quasi tutti per l'esercito, per l'armata e per opere pubbliche: dodici soli milioni rappresentano spese rese indispensabili per l'incremento di pubblici servizi.

Quanto al bilancio straordinario dice che il decennio 1877-87 si chiuse con un avanzo di 134 milioni. E a coloro che contrappongono il 1° periodo del decennio al 2°, risponde non essere omogenei questi due termini; poichè solamente nell'ultimo periodo caddero tutte le spese militari, spese africane e tutti i danni di terremoti e di inondazioni, del colera, ecc. Anzi aggiunge che se le entrate non avessero superate le previsioni, il disavanzo che fu di 29 milioni, sarebbe stato maggiore, ond'egli non alterò mai il vero, dovè lottare lungamente per superare non lievi pericoli e pensò che il risultato sarebbe stato migliore, se avesse esaminato con calma la situazione combattendo lo scetticismo economico ed il pessimismo finanziario, che avrebbero danneggiato il paese. Questo fece e null'altro. Assicura la Camera di avere calcolato esattamente il disavanzo di cui potrebbe dire tutte le cagioni.

Risponde ai varii oratori. Parla dei decimi aboliti, dei premi su la marina mercantile, dei dazii sui cereali. Conclude dichiarando che dopo il voto sui tributi locali non può non chiedere un voto esplicito di fiducia personale e questo voto egli chiede formalmente dalla Camera.

Torraca svolge una mozione di fiducia per il presidente del Consiglio.

Ferraris un ordine del giorno di fiducia.

Mussi anche in nome di altri dell'estrema sinistra presenta la seguente mozione: « La Camera convinta che l'attuale indirizzo finanziario è intimamente connesso all'indirizzo amministrativo, politico ed economico del governo che non risponde agli interessi del paese passa alla discussione degli articoli. »

Baccarini autore della mozione di fiducia del 4 febbraio, non crede sia cambiata la posizione del gabinetto davanti alla Camera, perciò voterà quella mozione di fiducia che sarà accettata dal governo pur riservandosi l'esame ed il voto sui provvedimenti finanziarii.

Seismit Doda insiste perchè si faccia questione del solo Magliani, senza che si debba porre la questione di gabinetto.

Crispi insiste su le sue dichiarazioni quanto alla responsabilità collettiva dei ministri.

Bonfadini essendo uno dei sette che votarono il 4 febbraio scorso contro l'indirizzo finanziario dichiara che voterà contro, perdurando anche oggi quello stesso indirizzo.

Il presidente riassume la discussione e legge gli ordini del giorno presentati.

Crispi accetta l'ordine del giorno Del Giudice.

Si vota su quello di Mussi che essendo negativo ha la precedenza, ed è respinto.

L'ordine del giorno Del Giudice è votato per appello nominale e riesce approvato con 210 voti favorevoli, 29 contrari e 4 astenuti.

SENATO

Grimaldi presenta lo stato di prima previsione pei lavori pubblici per l'esercizio 1888 89. Presenta pure alcuni progetti per autorizzare diversi comuni ad eccedere nella sovrimposta, e il progetto circa la fabbricazione dell'alcool e vini chiedendone l'urgenza, e *Brin* presenta il progetto sulla riserva navale e modificazioni alla legge 3 dicembre 1878 sull'ordinamento personale della marina.

FRA ITALIANI E FRANCESI

Telegrafano alla *Gazzetta del Popolo* da Parigi, 14:

I giornali commentano con parole aspre la pretesa conversazione che il Re d'Italia avrebbe avuto la settimana scorsa a Bologna col console di Francia in ordine alla rottura delle trattative commerciali.

Il *National* scrive che bisogna finirla una buona volta coll'Italia!

Ieri a Rochelle ebbe luogo una spaventevole rissa fra muratori italiani e francesi.

Un francese rimase ucciso.

La riforma giudiziaria

L'on. Cuccia, nella sua relazione sul bilancio di grazia e giustizia, propone che la Camera inviti il Governo a presentare un disegno di legge per avere la facoltà di sopprimere quelle sedi di Pretura e di Tribunale che per l'esperienza dell'ultimo decennio risultarono superflue, fissando però i criterii, i termini e tutte le cautele necessarie per poter esercitare la detta facoltà.

I FATTI DEL GIORNO

Una rivolta ai carabinieri in Arzano — Telegrafano alla *Gazzetta Piemontese* da Napoli 14:

Ieri ad Arzano, presso Napoli, si festeggiava Santa Giustina.

Alcuni popolani facevano esplodere grosse bombe di carta, una delle quali caricata con dinamite.

I carabinieri intervennero per far cessare questi spari nello scopo di evitare disgrazie, ma furono accolti a sassate.

Allora sguainarono le sciabole e caricarono la folla, aiutati in ciò da parecchi soldati.

Dopo una vivissima colluttazione i carabinieri ed i soldati poterono arrestare otto fra i più arditi riottosi.

Però quasi tutti i carabinieri furono feriti da pietre e da bastonate, alcuni di essi in modo assai grave.

La popolazione minacciava di far tumulti, ma verso sera si calmò.

*

Sviamento di treno — Telegrafano da Siena che l'altra sera il treno proveniente da Chiusi sviò presso Torrita, percorrendo 150 metri fuori delle rotaie. I danni sono rilevanti. Lo spavento è stato indescrivibile. Non si ha a lamentare alcuna vittima, fortunatamente. Il treno è stato trattenuto, per miracolo d'equilibrio, sopra un declivio della trincea, a cinque metri di altezza.

*

Sindaco assassinato — L'altro giorno al sindaco di Ravello (Salerno) Giuseppe Amato, mentre andava a spasso furono sparati contro a bruciapelo due colpi di fucile che lo ferirono mortalmente.

Pare si tratti di una vendetta di donna.

*

Un veterano della Grande Armata — È morto centenne a Erstein, in Alsazia, Gian Giorgio Hauss, uno degli ultimi superstiti della Grande armata napoleonica che fece la campagna di Russia, ed ivi fu ferito in parecchi scontri.

*

L'aguzzino di Genova — Rammenteranno i lettori quel tedesco, Koop, che a Genova tempo fa veniva arrestato per sevizie contro un suo figliastro dodicenne. Ieri quel Tribunale lo condannò a 3 anni di carcere.

Stipendi insequestrabili

L'articolo unico del progetto presentato dall'onorevole ministro dell'interno, per la insequestrabilità degli stipendi, è formulato così:

« Sono estese agli impiegati di ruolo, stipendiati dai Comuni, dalle provincie e dalle Opere pie, le disposizioni dell'articolo 591 del Codice di procedura civile degli articoli 36 (2° e 3° capoverso) e 45 della legge 14 aprile 1864 e dell'articolo unico della legge 18 marzo 1866.

Le leggi del 14 aprile 1864, 18 marzo 1866, e il Codice di procedura civile (articolo 591) stabiliscono che le pensioni e gli stipendi dei funzionarii dello Stato non possono cedersi o sequestrarsi se non per debiti verso lo Stato, dipendenti dall'esercizio delle funzioni dell'impiegato, o per causa di alimenti dovuti per legge; e che nel primo caso la ritenzione non possa eccedere il quinto, e negli altri il terzo dell'ammontare dello stipendio o della pensione.

Questo diritto singolare, che pure ha il suo fondamento nel generale diritto che vieta di pignorare gli assegni per alimenti, fu stabilito per tutelare il pubblico servizio, il quale soffrirebbe se il funzionario stretto dal bisogno, dovendo in qualche maniera provvedere alle necessità sue ed a quelle della famiglia, trascurasse i suoi doveri per procacciarsi da altre occupazioni i mezzi della vita.

Si volle inoltre togliere gli imbarazzi che deriverebbero alle pubbliche amministrazioni dalla sequestrabilità degli stipendi e delle pensioni per le complicazioni contabili che essa trae con sè, si volle insieme affezionare i funzionari alla cosa pubblica e provvedere al decoro dello Stato.

Questi motivi, d'ordine specialmente politico, valgono, come scrive l'on. Ministro dell'interno, non solo rispetto ai funzionari dello Stato, ma rispetto a quelli dei Comuni, delle Provincie e delle Opere pie: quindi è giusto e conveniente che anche a loro sia estesa la guarentigia della insequestrabilità degli stipendi e delle pensioni. »

GIUNTA COMUNALE

Delib. della seduta 8 *Maggio*

Deliberava di approvare il ruolo della tassa cani pel corrente anno 1888.

Approvava il ruolo della tassa bestiame pel corrente anno 1888.

Autorizzava la spesa occorrente pel rialzo delle fiancheggiature in diverse strade comunali.

Fissava il compenso dovuto dal Segretario della Delegazione di Marrara per la occupazione provvisoria di alcuni locali comunali in quella villa.

Accordava un ulteriore congedo ad un maestro comunale caduto infermo.

Approvava le disposizioni relative al modo di passaggio dell'acquedotto ferrarese attraverso gli scoli consorziali della Congregazione del Cavamento Palata.

Concedeva all'appaltatore del lavoro del Cimitero la falciatura dell'erba nella parte di terreno non ancora destinata alla tumulazione.

Sottoscriveva per due azioni a titolo di concorso nella spesa per la istituzione in Sant'Alberto di un Asilo Infantile.

Nominava in via provvisoria un cantoniere comunale in surrogazione di altro caduto infermo.

Deliberava di sottoporre al Consiglio la proposta di acquisto di un tratto di terreno occorrente per la costruzione della strada d'accesso alla stazione di Vigarano sulla linea ferroviaria Suzzara-Ferrara.

Approvava i pagamenti in conto sospeso eseguiti dal Cassiere Comunale nei mesi di Marzo ed Aprile corrente anno.

Autorizzava la rinnovazione per un altro anno dell'affitto di alcuni locali per l'ufficio di Delegazione di Ravalle.

Esprimeva ringraziamenti al Sig. dott. Giulio Cesare Gennari per la relazione presentata su Ravalle.

Nominava il sig. Aldo Zaina all'ufficio di membro della Commissione per l'esame dei ricorsi presentati dai contribuenti la tassa famiglia del corrente anno 1888

in sostituzione del rinunciatario sig. avv. Camillo Baldassari.

Autorizzava il pagamento di somma al Procuratore d'ufficio per spese ed onorari a lui dovuti nella causa Pesaro Lombardi e mandava nuovamente la pratica alla Giunta per le ulteriori sue decisioni sul merito.

Emetteva parere contrario sulla domanda di alcuni pirotecnici per l'attivazione provvisoria di un laboratorio di fuochi artificiali.

Approvava varie piccole spese di manutenzione in fabbricati di proprietà comunale.

Emetteva parere favorevole su alcune istanze per apertura esercizi in città e nel forese.

CRONACA

Asili Infantili. — Domenica 20 Maggio alle ore 11 ant. avrà luogo la festa annuale. Tutti i bambini degli Asili Borgo Vado e V. E. raccolti insieme nella Chiesa di S. Maria in Vado, vi ascolteranno la messa pregando pei loro benefattori; e dopo la messa, rientreranno nel vicino Asilo per farvi una breve e allegra refezione.

Il luogo sarà aperto a tutti quelli che vorranno visitarlo; e vi saranno esposti i lavori dei nostri piccoli operai, per essere venduti a loro profitto dalle signore Ispettrici.

Reclamo — A nome di molti cittadini... e cittadine preghiamo gli agenti di P. S. ad esercitare assidua sorveglianza su due pecorelle smarrite di Comacchio, una delle quali claudicante, che di tutte l'ore del giorno e della notte girano in lungo e in largo i pubblici giardini e i boschetti annessi con un contegno così sfacciato ed osceno da far arrossire un sempreverde.

È a sperarsi che tutte le indulgenze sancite da quella bella leggina che par fatta apposta per giovare... a medici e farmacisti, non impediranno la severa repressione degli spettacoli che si offrono a pubblico scandalo.

Res mulina — Ieri nel pomeriggio alla stazione ferroviaria V. Luigi e N. Clodomiro addetti alla stazione stessa, vennero a diverbio per futili motivi. — Dalle parole passati a vie di fatto, il primo colpiva l'altro con un calcio causandogli diverse contusioni giudicate sanabili in tre o quattro giorni.

Il bollettino giudiziario reca: Morosini uditore al Tribunale di Roma è nominato aggiunto giudiziario al Tribunale di Ferrara.

Le corse di Modena — La Società Ippica per la Provincia di Modena ci manda a mezzo della sua direzione il seguente comunato:

« Il tempo utile per le iscrizioni alle Corse-cavalli che avranno luogo il 20 corr. in questa città, scade alla mezzanotte del giovedì 17 corr. »

Furto — Ignoti penetrati da una finestra aperta nell'abitazione di Bonora Teodoro di Cologna rubavano una caldaia di rame del costo di L. 30.

Sunto annunzi legali del 15 Maggio — Disposizioni del Tribunale Civile in sede commerciale in ordine al fallimento di Rossi Achille negoziante di manifatture in Ferrara.

— Accettazione con beneficio d'inventario della eredità di Annunziata Mai vedova Pandolfi deceduta in Ferrara il 15 Dicembre 1887.

— Venerdì 1 Giugno presso il Consorzio di manutenzione dalle bonifiche I circondario unico esperimento d'asta ad offerte segrete per lavori di escavo dei canali *Bentivoglio* e *Seminiato.* Prezzi di perizia complessivo L. 19981. 34.

— Estratto di rogito Finotti pel quale è sciolta la Società Ventura Cavalieri e nipoti ed è costituita nuova società di compra e vendita per commissione di granaglie sotto la ragione Pacifico Levi e Comp.

Contravvenzione — Dagli agenti municipali e di P. S. fu ieri contestata contravvenzione a M. Battista e B. Antonio perchè tenevano il giuoco delle boccie sulle mura della città.

Concorso a premi per concimaje. — Il Ministero d'Agricoltura, riconoscendo la convenienza di migliorare per quanto è possibile nelle varie regioni agrarie la pratica della concimazione, e sapendo quanto valga anche nella rurale economia l'esempio che vien dato dai più attivi e dai più provetti, deliberava d'incoraggiare quegli agricoltori che con maggiore diligenza raccolgono e confezionano il letame nella loro azienda.

Con tale intendimento affidava ai comizi agrari l'incarico di bandire, d'accordo con apposite Commissioni, dei concorsi a premi per concimaie.

In esecuzione del ricevuto incarico, la Presidenza del nostro Comizio fa noto essersi aperto un concorso a premi per le concimaie del Circondario di Ferrara, ed invita gli agricoltori a corrispondere alla provvida iniziativa del Ministero rivolgendo numerose le loro domande alla Segreteria del Comizio.

I premi da assegnarsi sono quattro:

Il primo di L. 150 con medaglia d'argento sarà riservato alle concimaie annesse a stalle di due o più versuri.

Il secondo di L. 100 con medaglia di bronzo, il terzo ed il quarto di L. 75 ciascuno si assegneranno alle concimaie annesse a stalle di un solo versuro.

I concorrenti avranno cura di far pervenire le loro domande alla Segreteria del Comizio colla maggiore possibile sollecitudine e in ogni caso non oltre il 31 agosto p. e d'indicare l'ubicazione dei poderi la di cui concimaia è messa a concorso.

La Commissione aggiudicatrice si riserva la facoltà di visitare i poderi ogni qualvolta lo crederà opportuno.

Gli agricoltori tutti potranno ottenere ogni maggior schiarimento alla segreteria del Comizio in via Borgoleoni.

Noterelle di questura — In assenza di avvenimenti, la faremo noi la noterella.

Ieri, parlando in cronaca dell'incidente Gironi Pamini non abbiamo tenuto alcun conto di quanto in un *Comunicato* a pagamento si diceva a proposito del contegno usato dal sig. Delegato Lodi verso il Gironi.

Abbiamo fatto bene, perchè da informazioni esatte attinte alla Prefettura, ci risulta che, anche in vista di certi precedenti, il procedimento del Lodi fu corretto ed irreprensibile.

Nota bene — La Relazione sulle casse postali ci era stata recapitata in nostra assenza e la trovammo nel monte delle pubblicazioni che tuttodì ci pervengono.

Come non scritto adunque il reclamo di ieri, e ringraziamo il sig. Direttore della sua avvertenza come degli uffici che egli va a fare perchè sia soddisfatta la nostra richiesta che nell'atrio dell'ufficio siano posti un tavolo, sedie e l'occorrente per iscrivere.

Teatro Tosi-Borghi — Coi *Quattro matrimoni sbagliai* la Compagnia drammatica veneziana di Zago e Privato ha terminato ieri sera il corso di rappresentazioni. Gli applausi furono più lunghi ed insistenti sapendosi che tutta quella egregia *troupe* di valenti artisti dava la recita d'addio. E coll' *Addio* si chiuse lo spettacolo: uno scherzo graziosissimo, in cui erano condensati i motti più arguti e faceti delle principali commedie rappresentate dalla compagnia veneziana.

La quale lascia fra noi il più grato ricordo, e il vivissimo desiderio di averla ancora a Ferrara. Frattanto le auguriamo sempre gl'incassi in proporzione degli applausi.

Stato Civile

Bollettino del giorno 15 Maggio 1888.

NASCITE Maschi 0 - Femmine 1 - Tot. 1.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Ancona Tobia merciaio celibe, con Ancona Clelia, sarta nubile.

MORTI — Bianchini Carolina fu Carlo, vedova Campana, di Ferrara di anni 70 possidente — Cipolletti Nicola fu Luigi, celibe di Ferrara, di anni 70 domestico — Atti Carolina fu Achille, nubile di Ferrara, di anni 33, donna di casa.

Minori agli anni uno N. 1.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 15 *Maggio*

Altezza barometro a 0° media mm. 758,2
e al mare « 760,2
Temperatura minima 12° 6 ore 5 ant.
« massima 24° 6 « 2 pom.
« media 18° 1
Umidità relativa media 56.
Nebulosità media 1|10 sereno-nuvolo.
Vento SW,E deboli.

Giorno 16 *Maggio*

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 760,9.
« termometro 19° 5.
« aspetto dell'atmosfera: quasi nuvolo; nebbia.
« vento NE debole.
Temperatura minima 18° 4 ore 5 ant.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

Alle due pomeridiane del 14 corrente lasciava questa valle di lacrime la **Carolina Atti,** nella ancor fresca età di appena 6 lustri abbandonando così nella massima angoscia madre, sorella, fratello, nonchè molte amiche che ne piangono la irreparabile perdita.

Anima eletta, io che ben conobbi l'amabilità del tuo carattere e le preclari doti che ti adornavano, abbi un vale dalla tua affezionata che sempre ti porterà scolpita nell'anima ed avrà per te in ogni occasione una fervida prece.

Olga.

ALLA CITTÀ DI FERRARA

MAGAZZENO ABITI FATTI

AL BUON MERCATO

21, 25 — Ferrara, Corso Porta Reno — 21, 25

Manifatture d'abiti per Uomini e Ragazzi

		da L.	a L.
Paletò per Uomo cheviot Inglesi e Nazionali	. . . .	15	60
Abiti completi tessuti solidissimi fantasia	. . . .	19	65
Mantelli cheviot tutta lana Rotondi	. . . .	15	35
Calzoni per Uomo pura lana	. . . .	6	20
Paletò per Giovinetti cheviot tutta lana	. . . .	15	35
Vestiti per Giovinetti tessuti solidi	. . . .	20	45
Calzoni per Giovinetti tessuti fantasia	. . . .	5	15
Costumi per bambini taglio moderno	. . . .	9	20
Costumi diversi in Maglia	. . . .	7	15

ACCURATEZZA SOLIDITÀ ELEGANZA

GRANDE ASSORTIMENTO NOVITÀ STOFFE

Inglesi e Nazionali

Campioni gratis dietro richiesta

PRONTA E SICURA GUARIGIONE

DELLA TOSSE E DEL MAL DI GOLA

L' approvazione delle più eminenti Celebrità Mediche d' Italia, fondata sopra fatti evidenti, come risulta da più di 200 certificati, fra le quali il Semmola, è la più splendida prova della efficacia e bontà delle pastiglie Adorno *a base di seme di lino* composte, le quali a buon diritto possono dirsi preferibili ad ogni altra specie di pastiglie usate fin' ora.

Si vendono in Firenze ad UNA LIRA la scatola con la rispettiva istruzione nella premiata farmacia ADORNO in Via Ghibellina 81. Nella farmacia della Legazione Britannica ed al Laboratorio Pegna. In Milano al Laboratorio Erba ed alla Società Farmaceutica — in Roma alla Società Farmaceutica Romana. — In Bologna laboratorio G. Bonavia e C. — In FERRARA Deposito esclusivo alla FARMACIA ELISEO BORTOLETTI, Corso Giovecca N. 20. — In Venezia farmacia Zampironi. — In Verona farmacia Reale e presso i signori Chiarotto Carattoni e Comp. — In Rovigo farmacia Maggioni. In Lione Farmacia Bertam Place de la Repubblique, 55 — In Nizza, Alpes maritimes, Farmacia P. D. Basso Rue Gioffredo 10 ed in altre farmacie Italiane ed Estere.

Si spediscono franche per Posta da una a tre scatole con solo aumento di dieci cent.

VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA

COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d' ogni mese

da **GENOVA** per

Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Ayres e Rosario

il celerissimo Vapore

Capitano CANDOLLE

Partirà il 10 Giugno 1888

Viaggio in 20 giorni - Servizio inappuntabile

Pane fresco - Carne fresca - Vino scelto, per tutto il viaggio

Lo sbarco a Buenos-Ayres si fa alla Boca di Riachuelo.

Il 10 Luglio 1888 partirà da Genova il vapore

TIBET cap. ANDRAC — M. 1185 G.

Per merci e Passeggieri dirigersi a GENOVA al Raccomand. VITTORIO SAUVAIGUE, piazza Campetto 7 e p.° Banchi, 15

Per passeggieri di 3.ª *Classe rivolgersi a* G. VANINI e C. incaricati quali Mediatori a GENOVA via del Campo, N. 12.

CAFFÈ BRASILIANO

surrogato in sostituzione delle cicorie, della Casa

Cärruèira Muricia y Hirmào

di **Cabo Frio** (Brasile).

Questo surrogato è fabbricato esclusivamente con **graminacei** originari del **Brasile.** Esso è il miglior prodotto in sostituzione del vero caffè, e da analisi fatte da illustri chimici venne riconosciuto contenere una parte assai ricca di caffeina.

Esso è da preferirsi alle così dette **cicorie** ed a tutti gli altri assimilati di caffè, pel suo gusto squisito e pel suo eccellente aroma. Mescolato al latte, riesce graditissimo.

Vendibile presso tutti i droghieri.

Deposito gen. per l'Italia presso la Ditta

D.co BELLARDI e C.ia

Fabbricanti Vermouth e Liquori in Torino

Grande medaglia — Toulouse 1887.

Esigere oltre la marca di fabbrica depositata la firma

Dom. Bellardi e C.

Ferrara e provincia — Unico deposito
Ditta CASOTTI LUIGI — Coloniali — FERRARA.

100 biglietti da visita

a Lire 1,25

PRESSO LA TIPOGR. BRESCIANI

A. BENVENUTI - Milano

15, Via Pietro Maroncelli, 15

BIACCA, COLORI, VERNICI, PENNELLI

Colori macinati all'Olio - Vernici colorati allo spirito

Qualità garantite a prezzi convenientissimi

Acqua Ferruginosa di

CELENTINO

VALLE PEJO

Premiata a Trento, Parigi, Milano Torino, Parma.

Ricca di ferro e di acido carbonico riesce molto digeribile e gradita al gusto. E' sempre preferita dai medici per la cura a domicilio nelle affezioni di cuore, di fegato, infiammazioni intestinali, nell' anemia, nella clorosi.

Direzione in **Brescia** E. MAZZOLENI, e deposito in Ferrara presso **PERELLI PIETRO, Farmacista**

Chiedete Gratis Saggi ed Abbonatevi

ai più splendidi e più economici giornali di moda

LA STAGIONE

che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata:

LA SAISON

750,000 copie per ogni Numero in 14 lingue

U. HOEPLI, Editore in Milano

edizione comune L. **8** — di lusso L. **16** all'anno

E della pubblicazione mensile riccamente illustrata

L' ITALIA GIOVANE

Letture in famiglia diretta dal prof. **E. De Marchi** e dalla signora **A. Vertua Gentile**

Un fasc. al mese di 64 pag. in 8 — **L. 15 all'anno**

Per i Giovanetti e le Giovanette dagli 8 ai 16 anni

Dirigere domande e abbonamenti all' Edit. HOEPLI — UFFICIO PERIODICI — MILANO, *Corso Vittorio Emanuele*, 37.

Gli abbonamenti a risparmio di tempo e di spesa si ricevono presso l' Amministrazione del nostro Giornale dove sono visibili Numeri di saggio.

APPARTAMENTI AMMOBIGLIATI

d' affittare

Via Savonarola 12.

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.

Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso È senza rivale al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti inglesi e principali Profumieri e Parrucchieri. Fabbrica in Londra: 114 & 116 Southampton Row, W.C.; e a Parigi e Nuova York.

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA, Piazza della Pace — PERELLI, Piazza Commercio — L. BORZANI, Via Giovecca 8 — N. ZENI via Cortevecchia.

DONNE ITALIANE

Favorite l'INDUSTRIA NAZIONALE

Rifiutate gli amidi esteri, provate, giudicate il **Doppio Amido al Borace** Banfi. *Brevettato* **Marca Gallo**.

Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria pur rendendola dura e lucida.

Si stira con facilità.

Osservare vi sia la marca del Gallo.

Domandarlo ai Droghieri.

Vendesi sciolto al prezzo di L. 1,30 al Kl.; ed in scatole eleganti da ½ *Kl. e* ¼ *Centesimi 70 e 35.*

Provate e domandate ai profumieri anche la **Cipria** profumata Banfi *igienica, rinfrescante, garantita pura, L. 1 al* **pacco grande.** *(Specialità della* Casa A. Banfi *— Milano).*

Antico e premiato Stabil. d'Amidi e Ciprie - Doppio Amido Imperiale Banfi. Amidi uso Inglese - Scatole di 1 ½ ¼ ⅛ 1/10 1/16 1/20 di Kl. - Amidoni per industrie.

Ciprie d'ogni qualità con profumo e senza, sciolte od in eleganti scatole, Piumini di Lepre e di Cigno.

A richiesta si spediscono Cataloghi e Campioni.

Nessuno può usare del nome di Amido al Borace. La ditta **A. BANFI** agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma.

Si Regalano 1000 Lire

a cui proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei FRATELLI ZEMPT, che è di un' azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica Vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT profumieri chimici, *Galleria Principe di Napoli*, 5, Napoli. — Prezzo in provincia L. 6.

FERRARA, L. Borzani parrucchiere del Teatro, Via Giovecca 6 — ROVIGO, A. Minelli — PADOVA, A Bedon Via S. Lorenzo — VENEZIA, Longega, Campo S. Salvatore - PORDENONE, Polese Antonio, farmacista, Piazza Centrale — UDINE Minisni Francesco, Fondo Mercato vecchio — MODENA, Leandro Franchini, Via Emilia — PARMA, Ghinelli Giampo, — PIACENZA, Perinetti Giuseppe strada S. Antonino 1 — TORINO, G. Meynardi professore, Via Barbaroux 16 — MILANO, Pietro Gianotti - Via S. Margherita.

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 e 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l' autore professor A. Costanzi, Via Mergellina N. 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Scatola da 50 confetti, atti allo stomaco anche il più delicato con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Vendita presso tutte le buone Farmacie e Drogherie del Regno esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' inventore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.